

azam 6

3
CV

Uso e Manutenzione
3 CV AZAM 6

azam 6

3
CV

C I T R O Ë N

MILANO - Via Gattamelata, 41 - Tel. 3976

ROMA - Viale Parioli, 9b - Tel. 877.571/72

Dimensioni

Passo	2,400
Lunghezza	3,875
Larghezza	1,480
Altezza a vuoto	1,600

Note importanti

- 1° Durante i primi 5000 km controllare il livello dell'olio motore ogni 250 km.
- 2° Non lubrificare mai la boccola di articolazione alla sommità della leva del cambio, posta sotto il cofano.
- 3° Non lubrificare mai la boccola di scorrimento dell'asta di comando della leva del cambio.

Rodaggio

Durante i primi 500 km, tenersi leggermente al di sotto dei limiti di velocità segnati in rosso sul tachimetro.

Fra 500 e 2000 km moderare ancora le prestazioni della vettura.

Oltre i 2000 km viaggiare liberamente ma senza superare:

- 23 km/h in 1^a;
- 48 km/h in 2^a;
- 72 km/h in 3^a.

Identificazione del veicolo

Il numero di telaio è stampigliato su di una targhetta rettangolare posta sulla paratia di separazione, sotto il cofano in alto a destra (senso di marcia), ed è inoltre ripetuto con stampigliatura sul longherone Ant. sinistro in corrispondenza della trasmissione.

Revisione e garanzia

Alla consegna, vi sarà rimesso insieme al veicolo il «Libretto di Garanzia» che dovrà essere presentato ad un'Officina Autorizzata Citroën per l'esecuzione della revisione gratuita (tagliando a 1000 km).

Il «Certificato di revisione» (tagliando), debitamente compilato, dovrà essere firmato dal proprietario del veicolo nonché dal-

l'Officina Autorizzata che ha eseguito la revisione, che provvederà inoltre a farlo pervenire alla SAICA-Milano.

Conservare il «Libretto di Garanzia» che sarà richiesto ogni qualvolta verrà invocata la garanzia stessa, definita dall'Art. 9 delle nostre Condizioni Generali di Vendita e d'Uso.

GUIDA

Apertura del cofano

Per sbloccare il cofano, spingere orizzontalmente la levetta 3 (fig. 1); sollevare il cofano. Per mantenere il cofano aperto, inserire a fondo il puntalino situato all'estremità dell'apposita asta, nell'asola in gomma 1 (fig. 1).

Chiusura

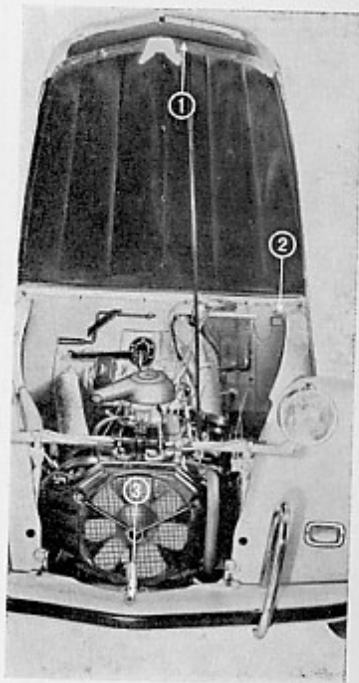
Prima di richiudere il cofano, ricollocare l'asta sull'apposito supporto 2 (fig. 1).

Bloccaggio delle portiere

La portiera Ant. sinistra e il cofano del bagagliaio vengono bloccati e sbloccati tramite la chiave di contatto. Le altre 3 portiere sono munite di serratura interna comandata da una apposita leva che, in posizione abbassata, blocca le portiere stesse.

Bagagliaio

Da fermo, un'apposita asta permette di mantenere il cofano in posizione aperta: introdurre l'estremità 1 dell'asta stessa, nel supporto 2 (fig. 2).

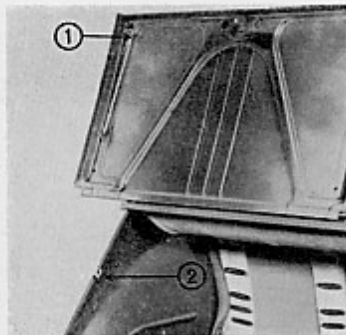


Verifiche prima della partenza

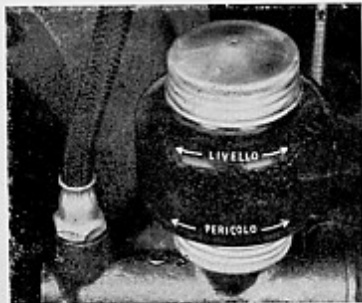
1° Livello dell'olio motore.

La verifica va effettuata con la vettura in piano e in posizione

2



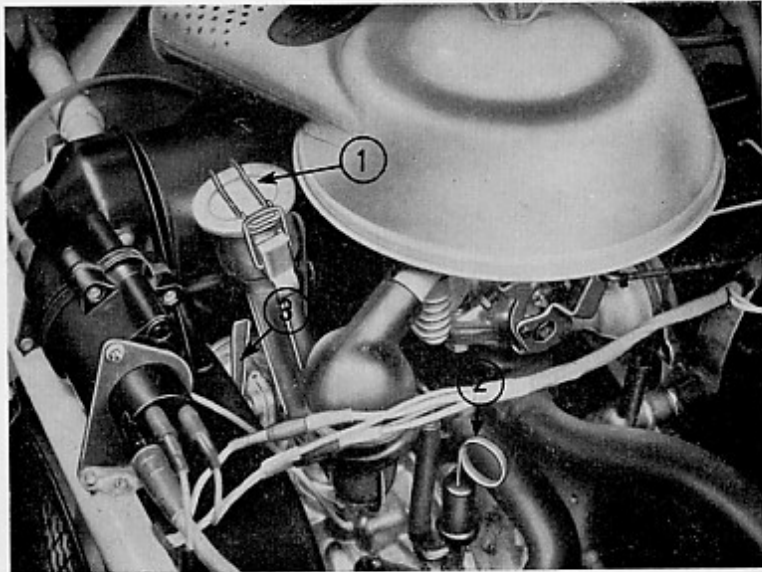
3



orizzontale. Il livello dell'olio non deve mai scendere al di sotto della tacca inferiore sull'astina di misurazione 2 (fig. 4 e 4 bis), nè superare la tacca superiore. Tra i riferimenti mini e maxi vi sono circa 0,6 litri di olio. In caso di aggiunta, non dimenticare di richiudere il bocchettone di riempimento 1 (fig. 4).

2° Livello del liquido per i freni.
Il livello del liquido nell'apposito serbatoio (fig. 3) non deve mai trovarsi al di sotto del riferimento «DANGER» (pericolo). Per eventuali aggiunte usare esclusivamente liquido speciale per freni idraulici.

4



Cruscotto

1. Spia luminosa delle luci di posizione.
2. Spia luminosa degli abbaglianti
3. Indicatore livello carburante.
4. Tachimetro.
5. Comando riscaldamento e sbrinatoria (ved. pag. 12).
6. Comando tergicristallo.

Tirare il bottone per l'avviamento e respingerlo per lo arresto e il consecutivo ritorno automatico delle spazzole a fine corsa.

In caso di pioggia fine e non abbondante, aspettare che il parabrezza sia sufficientemente bagnato prima di avviare il tergicristallo, per poi fermarlo non appena si sentono le spazzole stridere sul vetro praticamente asciutto.

NOTA: il lavavetro, non visibile sulla figura 5, è situato sulla parete laterale della plancia; premere per l'azionamento della pompetta.

7. Chiave di contatto.
8. Levetta comando sbrinatoria (ved. pag. 12).

9. Comando sportello presa aria centrale.

10. Comando cambio.

11. Comando indicatori di direzione (lampeggiatori).

Agire sulla levetta nel senso di rotazione del volante: verso l'alto girando a destra e verso il basso quando si deve girare a sinistra.

Un dispositivo acustico segnala il corretto funzionamento dei lampeggiatori. Per arrestare il segnale ed il relativo dispositivo acustico, riportare la leva nella posizione iniziale.

Se il dispositivo acustico non emette alcun suono significa che uno dei lampeggiatori non funziona. In tal caso fare verificare le lampade da un'Officina Autorizzata Citroën.

12. Comando starter.

13. Comando regolazione fari (ved. pag. 9).

14 e 15. Comando bocchette di riscaldamento (ved. pag. 12).

16. Freno a mano.

17. Comando luci e segnalatori acustici.

18. Comando motorino d'avviamento.

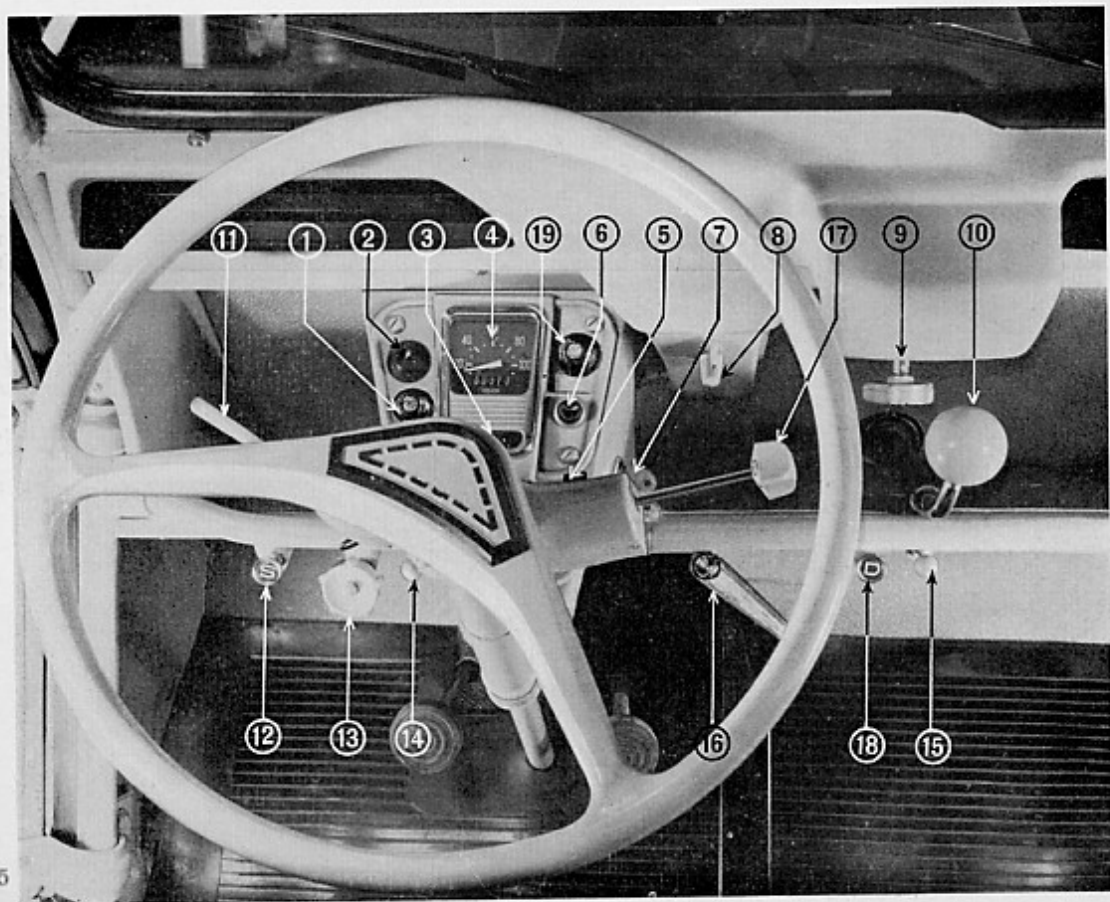
19. Spia luminosa indicatrice di carica.

Questa spia è luminosa quando il motore gira al minimo e deve spegnersi durante la marcia. Se resta accesa occorre far esaminare al più presto l'impianto elettrico presso un'Officina Autorizzata Citroën.

A motore fermo, la sua luminosità brillante avverte che il contatto non è stato tolto.

NOTA: su alcuni modelli la disposizione della plancia è stata leggermente modificata; rimangono però invariati sia il numero dei dispositivi che la loro funzione.





Avviamento

Verificare che la leva del cambio sia in folle, quindi inserire il contatto.

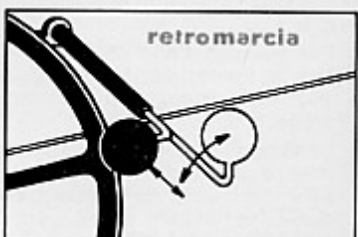
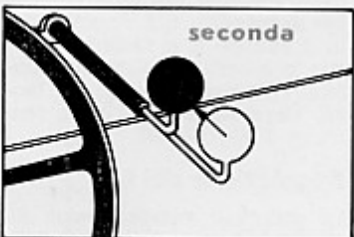
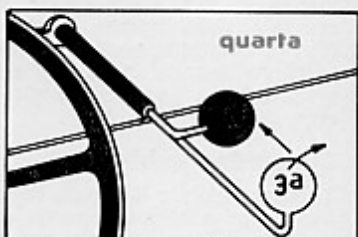
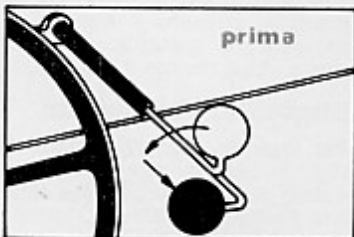
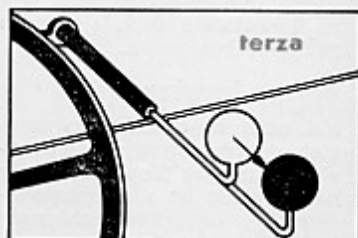
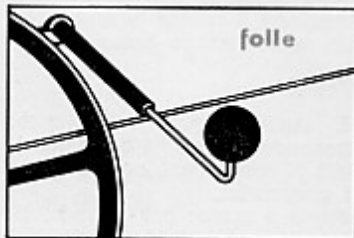
Quando il motore è freddo, tirare a fondo il comando dello starter 12 e quello del motorino d'avviamento 18 (fig. 5). Appena il motore gira, abbandonare i comandi: il comando dello starter ritornerà automaticamente in posizione intermedia; dopo un paio di minuti respingerlo a fondo corsa; se a questo punto il motore si arresta, ripetere l'operazione lasciando più a lungo il comando dello starter in posizione intermedia.

Quando il motore è caldo, senza toccare il comando dello starter, premere a fondo il pedale dell'acceleratore e mantenerlo premuto. Azionare il comando motorino d'avviamento e non appena il motore gira, abbandonare l'acceleratore.

Avviamento in montagna dopo una breve sosta

Tirare il comando motorino d'avviamento senza premere l'acceleratore.

Se il motore si avvia e gira al minimo, accelerare progressiva-



mente per non soffocarlo; se invece il motore non si avvia tirare il comando dello starter in posizione intermedia.

Pompa benzina

Nel caso di esaurimento completo del carburante, prima di avviare il motore (dopo aver fatto naturalmente un rifornimento adeguato), occorrerà richiamare la benzina al carburatore manovrando la leva 3 del comando manuale della pompa benzina (fig. 4). La stessa avvertenza vale anche quando la vettura sia rimasta ferma per qualche giorno.

Comando cambio

Premere a fondo il pedale della frizione ed effettuare i cambi di marcia rapidamente ma senza brutalità, badando ad innestare a fondo.

Per passare dalla 4^a in 3^a, tirare a fondo; per tornare dalla 4^a in folle, è necessario passare prima in 3^a.

Cambiare marcia non appena l'indice del tachimetro raggiunge il riferimento rosso corrispondente, per evitare di spingere il motore a regimi di rotazione eccessivi.

In salita, non esitare ad innestare le marce inferiori per non affaticare il motore tenendolo ad un regime troppo basso.

Freni

E' inutile frenare brutalmente: frenando con calma e progressività si risparmiano notevolmente i pneumatici.

Freno a mano: per serrarlo, tirare la maniglia 16 (fig. 5). Per allentarlo, tirare leggermente la maniglia, premere il bottone e spingere la maniglia a fondo senza abbandonare il bottone.

Dispositivo di sicurezza

Per inserirlo, tirare il bottone 2 (fig. 5 bis) e ruotarlo di un quarto di giro a destra o a sinistra finché il nottolino T, inizialmente libero, si inserisce in una delle apposite tacche.

Per disinserirlo, tirare nuovamente il bottone 2 e ruotarlo a destra o a sinistra finché il nottolino T, disimpegnato dalla tacca, viene ad inserirsi nella fenditura 3 (fig. 5 ter).

Regolazione dei fari

La vettura è munita di due dispositivi di regolazione distinti: uno permette la regolazione dei

fari durante la marcia e l'altro da fermo.

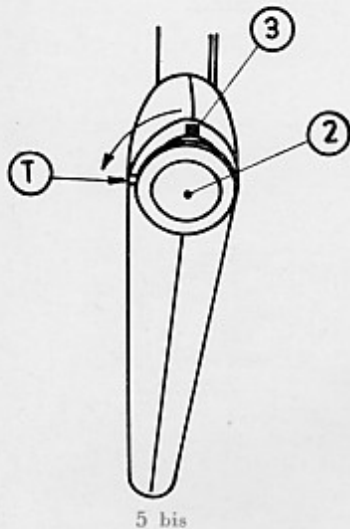
In marcia, dato che l'assetto della vettura varia con il carico, la portata del fascio luminoso va regolata secondo il numero di passeggeri trasportati. La regolazione della portata luminosa dei proiettori va effettuata con gli anabbaglianti inseriti. Per non abbagliare occorre che la portata delle luci anabbaglianti non superi i 50 m, mentre per essere efficaci la loro portata dev'essere fra 30 e 40 m. Anche in corsa è facile trovare una buona regolazione, ruotando il bottone sagomato 13 (fig. 5). Si diminuisce la portata del fascio luminoso, ruotando in senso orario, mentre la si aumenta ruotando in senso inverso.

Da fermo, è possibile variare portata e orientamento laterale di ciascun proiettore, agendo sul dado esagonale di fissaggio del faro stesso sulla rispettiva rotula del supporto.

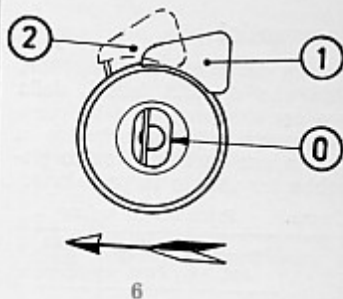
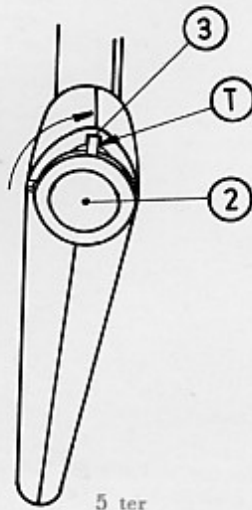
Comando luci e segnalatori acustici

La levetta 17 situata sotto il volante a destra comanda i segnalatori acustici e l'illuminazione (fig. 5).

Dispositivo di
sicurezza inserito



Dispositivo
di sicurezza
disinserito



I segnalatori acustici si azionano **premendo** il bottone situato all'estremità della levetta: premendo **leggermente**, si aziona il segnalatore a tonalità meno intensa (città); premendo **a fondo**, si aziona il segnalatore a tonalità più intensa (strada).

Le luci si comandano invece **ruotando** il suddetto bottone in una delle tre posizioni seguenti:

- O: tutto spento;
- V: luci di posizione;
- R: abbaglianti.

Dalla posizione **V** o **R** si passa alla posizione corrispondente agli anabbaglianti scostando la leva dal volante.

Pneumatici

L'usura dei pneumatici dipende, oltre che da altri fattori, dalla loro corretta pressione. Le pressioni vanno misurate a freddo in quanto una verifica a caldo potrebbe far variare la pressione.

Dimens.	Pressioni in kg/cm ²		
	Ruote Ant.	Ruote Post.	Ruota di scorta (1)
125-380x	1,300	1,500	1,700

Ogni 6000 km effettuare la rotazione in diagonale delle ruote ristabilendo in seguito le corrette pressioni dei pneumatici.

Sostituzione di una ruota

Se possibile, porre la vettura in piano e bloccare il freno a mano. Collocare il cuneo di legno sotto la ruota diagonalmente opposta a quella da cambiare e verso l'esterno della vettura. Se la strada è in pendenza, inserire il cuneo dal lato della discesa.

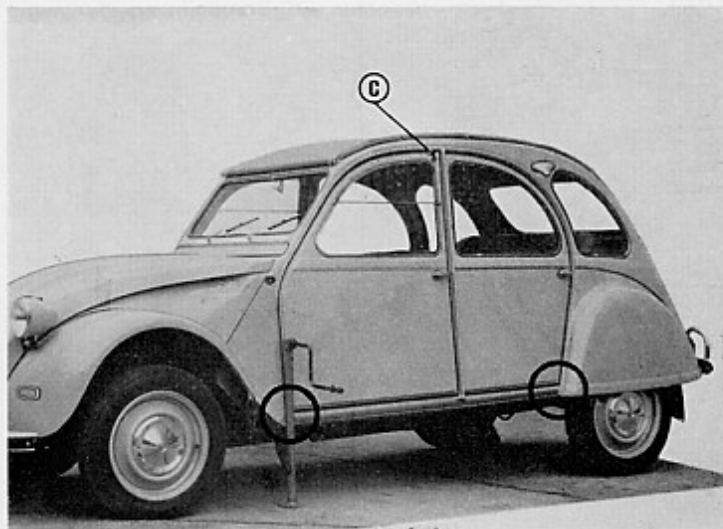
(1) Rettificare la pressione della ruota di scorta al momento del suo impiego.

Togliere il coprimozzo svitando la vite centrale a mezzo della boccia esagonale della manovella. Porre il martinetto nell'alloggiamento presso la ruota da cambiare (fig. 7). Presentare

la piastra del martinetto sotto la vettura.

Al momento del rimontaggio, porre la vite centrale di fissaggio coprimozzo senza serrare esageratamente.

7



CONFORT

Consigli pratici

Diffidare delle modifiche sia alle registrazioni che agli organi meccanici proposte per «migliorare» le prestazioni, perchè la 3 CV AZAM 6 è un inesauribile banco di prova per l'amatore di questo genere di esperienze e per l'accessorista. Tuttavia, così come esce di fabbrica, l'AZAM 6 è munita di tutto quanto occorre per renderla utile e confortevole.

Utilizzare solo pezzi di ricambio originali.

La sospensione e la tenuta di strada consentono di viaggiare velocemente anche su terreni accidentati: l'esperienza è divertente; non farne però un'abitudine: l'AZAM 6 va usata come qualsiasi altra vettura.

Non affaticare il motore; in salita non si esiti ad innestare le marce più basse. Alla condizione di non superare i limiti di velocità segnati sul tachimetro, è possibile viaggiare anche per lungo tempo in 2ª o in 1ª: la AZAM 6 non surriscalda.

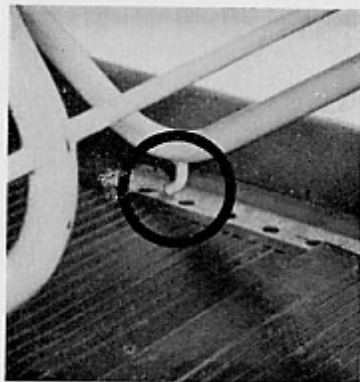
Sedili

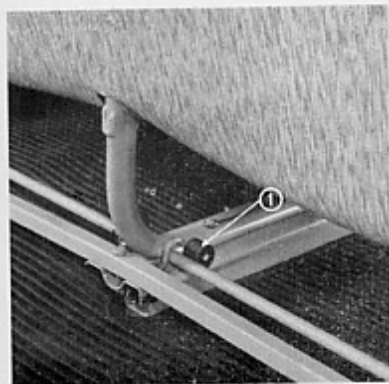
La regolazione longitudinale del sedile Ant. si effettua abbassando la levetta posta a portata del-

la mano destra del conducente; ampiezza di scorrimento 15 cm (7 tacche).

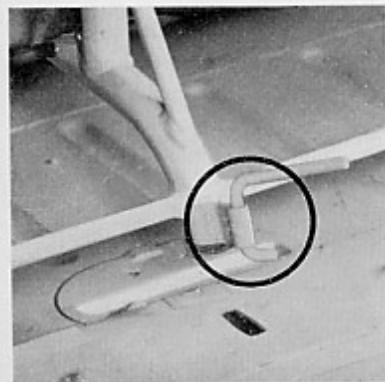
Per togliere il sedile, portare verso la parte Post. il chiavistello 1 (fig. 9) sollevandolo, poi ribaltare il sedile in avanti per disimpegnare i puntalini di fissaggio (fig. 8).

Non dimenticare di bloccare il sedile dopo averlo rimesso in posizione.





9



10

Per togliere il sedile Post., sganciare innanzitutto l'asta di appoggio del ripostiglio, sollevandola contemporaneamente dai relativi supporti posti alle estremità destra e sinistra sulla parte inferiore del lunotto.

Sbloccare in seguito il sedile (fig. 10) ribaltandolo in avanti.

Condizionamento

(fig. 11).

Manovrare lo sportello della presa d'aria centrale ruotando il pomello di comando 9 (fig. 11) in senso orario.

E' inoltre possibile aprire parzialmente i vetri delle portiere premendo sull'apposito pulsante di bloccaggio (i vetri si manterranno parzialmente aperti durante la marcia) oppure aprirli completamente sollevandoli in modo da introdurre a fondo il puntalino di fissaggio nell'apertura O del chiavistello C (fig. 7).

Per richiudere i vetri, disimpegnare il puntalino di fissaggio premendo a fondo sul pulsante 1 per portarlo nella posizione 2 e tirare sul vetro stesso (fig. 6).

Riscaldamento

Accertarsi che la levetta 5 si

trovi nella zona contrassegnata dall'indicazione «riscaldamento», quindi tirare i comandi 14 e 15 (ammissione aria calda lato conducente e passeggero).

Semi-riscaldamento: respingere a scelta sia il comando 14 (sinistra) che il comando 15 (destra). Soppressione del riscaldamento: respingere i due comandi 14 e 15.

Disappannamento e sbrinatoria

Una parte dell'aria destinata al riscaldamento può essere convogliata sulla superficie interna del parabrezza.

Per disappannare il parabrezza accertarsi che il riscaldamento lato conducente sia in funzione (comando 14 tirato). Sollevare completamente la levetta 5 verso la zona contrassegnata dall'indicazione «sbrinatoria». Ribaltare quindi la levetta 8 verso destra. Per la sbrinatoria del parabrezza, lasciare il comando 14 e la levetta 5 nella posizione indicata precedentemente, ma ribaltare la levetta 8 verso sinistra.

Osservazione: la levetta 5 comanda un parzializzatore la cui

azione consiste nell'orientare l'aria calda sia verso il parabrezza sia verso i piedi del conducente.

In posizione di fondo corsa, la totalità dell'aria calda è così destinata a riscaldare o il parabrezza o i piedi del conducente. Lasciando la leva in posizione

intermedia, è possibile dosare il flusso d'aria in ambedue le direzioni.

Mascherina della calandra

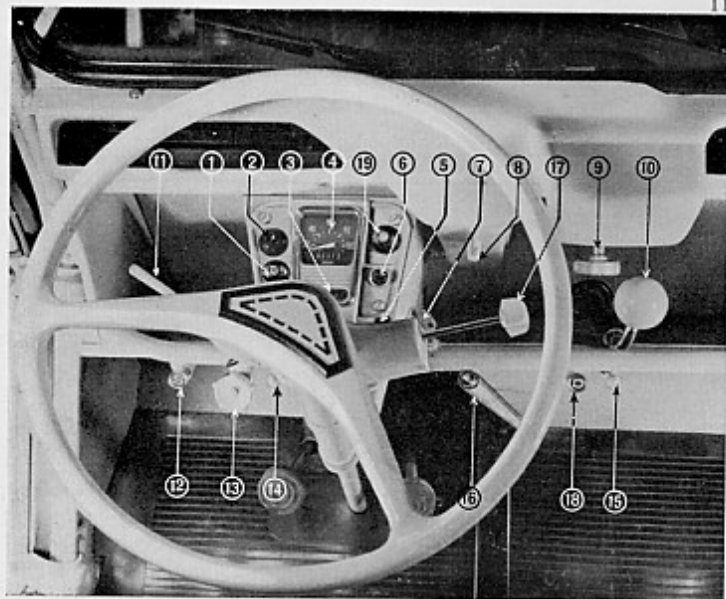
(fig. 12).

La mascherina si applica infilandola gli appositi ganci tra la

calandra e il cofano motore, negli alloggiamenti appositamente predisposti (3 in alto e 2 in basso).

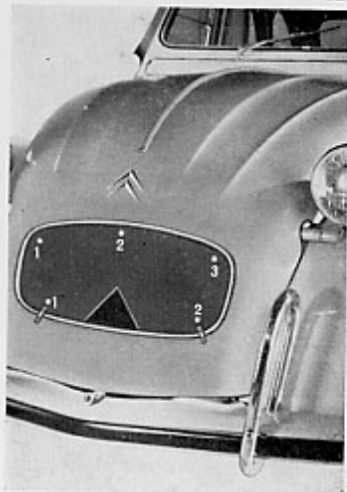
Quando la temperatura è inferiore a 10° C, applicare la mascherina.

Quando la temperatura è superiore a 15° C, togliere la mascherina. Tra 10° e 15° C, utilizzarla a piacere.



11

12



Tetto apribile

La capote si può fissare in due posizioni: all'altezza del montante centrale oppure a livello del finestrino Post.

Per aprire la capote tirare l'anello situato lateralmente, estraendo in tal modo la cinghia.

Afferrare la cinghia stessa e tirare verso la parte Ant. del veicolo: si estrarrà così il gancio della traversa dal suo alloggiamento. Ripetere la stessa operazione dall'altro lato della capote.

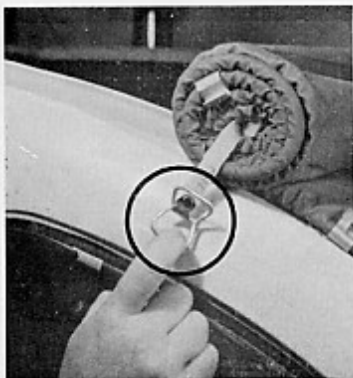
Arrotolare quindi quest'ultima e per fissarla, infilare gli anelli metallici sulle staffe fissate ai bordi della scocca (fig. 13).

Quando si richiude la capote, occorre verificare che i ganci di fissaggio della traversa Ant. siano esattamente collocati negli appositi alloggiamenti.

Nota: non lasciare mai asciugare la capote in posizione arrotolata.

Plafoniera

E' situata al di sopra del montante centrale lato sinistro. Per accenderla ruotare il diffusore verso sinistra senza premere.



13

Fissaggio delle cinture di sicurezza

La vettura è munita di rinforzi e relativi fori previsti per il fissaggio di attacchi per cinture di sicurezza.

Sono stati predisposti 4 punti di fissaggio sul pavimento i quali permettono il montaggio di due cinture addominali per i sedili Ant.

Per il montaggio rivolgersi ad un'Officina Autorizzata Citroen.

MANUTENZIONE

Consigli pratici

Tutti gli elementi meccanici che costituiscono la 3 CV AZAM 6 sono stati calcolati ampiamente, risultando perciò estremamente solidi e atti a durare per moltissimo tempo. Per tanto se si dovesse rilevare qualche inconveniente di funzionamento prima di procedere alle solite sostituzioni della bobina, del regolatore, del condensatore, del ruttore, ecc., è bene riflettere. Infatti, la maggior parte degli inconvenienti deriva da cause banali, come la otturazione di un filtro, un'errata apertura degli elettrodi delle candele, ecc.

Lubrificazione

Evitare nel modo più assoluto di fare prove o miscele per la lubrificazione.

Seguire i consigli delle Officine Autorizzate Citroën che, grazie alle nostre Note Tecniche, sono sempre in grado di suggerire la scelta degli oli e dei grassi lubrificanti più adatti.

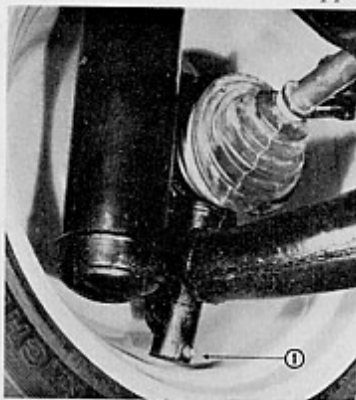
In ogni stagione, per il motore usare olio **detergente** di viscosità **SAE 20**, oppure olio **multigrade 10 W 30**.

Per i paesi a temperatura ambiente superiore a $+30^{\circ}\text{C}$, usare olio **multigrade 20 W 40**.

Per i paesi freddi (ad es. Stati Uniti del Nord, Canada, Svezia, ecc.) usare olio **multigrade 5 W 20**.

E' assolutamente sconsigliabile aggiungere agli oli da noi indicati, dei prodotti additivi, perchè ciò potrebbe esporre il motore a gravi rischi.

Durante i primi 5000 km controllare il livello dell'olio motore ogni 250 km.



14

Non lubrificare mai la boccola di articolazione alla sommità della leva del cambio, posta sotto il cofano, nè l'asta scorrevole di comando della leva stessa, situata sul cruscotto.

Ogni 3000 km

Sostituzione olio motore

Il tappo di scarico è situato sotto la coppa (carter motore) (fig. 19). La sostituzione dell'olio va effettuata a motore **caldo** (capacità della coppa 2,85 litri).

Non dimenticare di richiudere il bocchettone di riempimento (fig. 4).

Tra un cambio d'olio e il successivo, fare le eventuali aggiunte con olio dello stesso tipo e della stessa marca di quello già esistente.

Il controllo del livello olio motore, per essere corretto, va effettuato a motore freddo e vettura perfettamente orizzontale.

La distanza tra i riferimenti mini e maxi sull'astina di misurazione corrisponde all'incirca a 0,6 litri d'olio.

Ogni 5000 km

- 1) **Lubrificazione dei perni degli snodi dei mozzi**, con grasso per giunti cardanici: 2 ingrassatori, uno a destra e uno a sinistra (fig. 14).
- 2) **Lubrificazione dei manicotti scorrevoli delle trasmissioni**, con grasso per giunti cardanici: 2 ingrassatori, uno a destra e uno a sinistra (fig. 16).

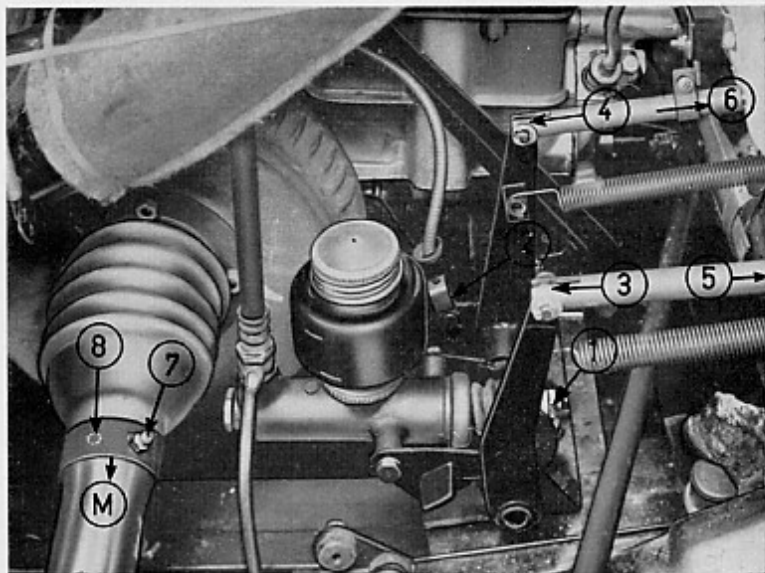
Introdurre il grasso e «scuotere» la vettura dal basso all'alto. Ripetere l'operazione finchè il grasso esca dall'apposito foro 8 sul manicotto M (fig. 16).

- 3) **Lubrificazione degli attacchi Ant. e Post. delle sospensioni**, con un pennello e olio motore: 4 attacchi, due anteriori e due posteriori (fig. 15).
- 4) **Lubrificazione delle articolazioni e delle aste dei pedali**: qualche goccia d'olio motore nei punti indicati dalla fig. 16.
- 5) **Lubrificazione del reggispinga frizione**: dopo ogni cambio d'olio, a mezzo dell'astina di misurazione olio motore, lasciare cadere qualche goc-

cia di olio nell'apposito oliatore situato sulla forcella della frizione (fig. 18).

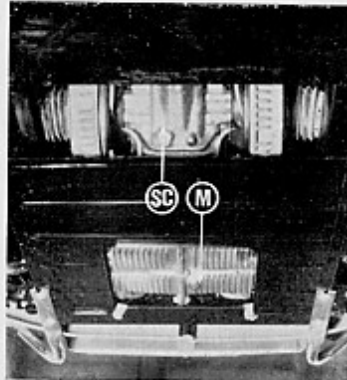
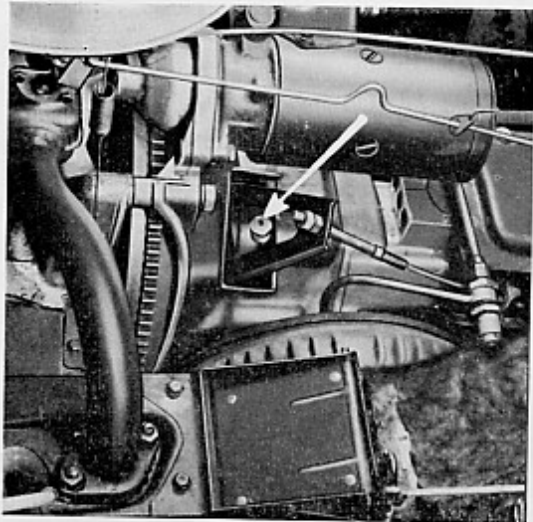
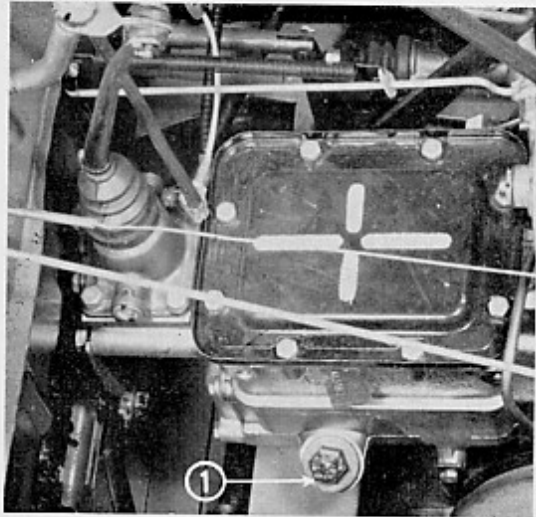
- 6) **Verifica del livello olio nella scatola cambio**: l'olio deve lambire inferiormente il tappo 1 (fig. 17). Effettuare le eventuali aggiunte con olio SAE 80 EP.

16



15





Ogni 20000 km

- 1) Sostituzione olio scatola cambio.

Il tappo di scarico è situato sotto la scatola stessa (figura 19). La sostituzione va effettuata a caldo; capacità 0,900 litri (olio SAE 80 EP).

- 2) Lubrificazione del cavo della frizione, con grasso per giunti cardanici.

- 3) Lubrificazione del cavo del contachilometri, con grasso per cuscinetti.

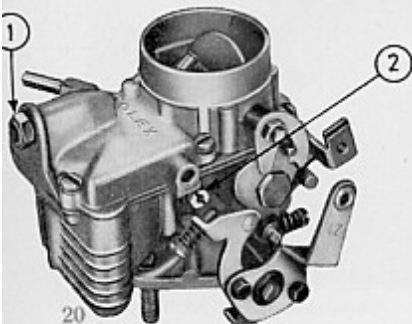
- 4) Verifica del funzionamento valvola dello sfiatatoio.

Nota: le operazioni descritte ai tre ultimi capoversi possono essere eseguite correttamente solo dalle Officine Autorizzate Citroën.

Carburatore

(fig. 20).

Per quanto riguarda il carburatore è consigliabile non mutare nessuna delle registrazioni originali. Se necessario, si potranno



pulire: il getto del minimo 2 soffiando con aria compressa; il filtro benzina in retina metallica 1 posto sull'altro lato del carburatore.

Nel serbatoio si trova un elemento tubolare che termina con una testa filtrante smontabile. E' bene di quando in quando, affidarne la pulitura ad un'Officina Autorizzata Citroën.

Smontaggio di una candela

Procedere sbloccando la candela con l'apposita chiave a tubo e iniziando a svitare; a questo punto proseguire l'operazione con l'apposito tubo di gomma (fornito nella dotazione attrezzi) infilato sulla parte superiore della candela, svitando fino a togliere la candela stessa.

Per il rimontaggio afferrare la candela con il tubo di gomma ed iniziare l'avvitamento sulla testata, ultimando poi il serraggio con la chiave a tubo.

Filtro dell'aria

Per la pulizia seguire le istruzioni stampate sul coperchio del filtro stesso.

Lavaggio e pulizia

La capote e i pannelli interni delle portiere sono in tessuto plastificato. Sono quindi lavabili come la carrozzeria, senza nessuna speciale precauzione.

Per la pulizia e la smacchiatura, non impiegare un prodotto qualsiasi ma farsi consigliare da un'Officina Autorizzata Citroën.

Se, sempre per pulizia, si vuole estrarre il tappeto in gomma Ant., togliere il pedale dell'acceleratore, tirandolo dapprima in corrispondenza del suo punto di fissaggio superiore.

Batteria

E' necessario verificare frequentemente, soprattutto d'estate, il livello del liquido che dovrà superare la sommità delle piastre di circa 1 o 1,5 cm in ogni elemento. Ove necessario, riportare il liquido al livello voluto aggiungendo acqua distillata, mai acido.

La migliore precauzione contro il gelo è quella di mantenere sempre ben carica la batteria. Una batteria normale, carica (25° Baumé) resiste ad una temperatura di — 29° C.

Una batteria semi-scarica (20° Baumé), resiste ad una temperatura di soli — 15° C, mentre una batteria scarica (10° Baumé) scoppia già a — 5° C, divenendo perciò inservibile.

Col tempo gli attacchi e i morsetti possono solfatarsi, con manifestazioni di depositi ed incrostazioni. Occorre perciò stacca-

re i morsetti e pulirli sostituendo la rondella di feltro isolante dopo averla immersa in olio di ricino. Rimontare e riserrare.

Freni

Se la corsa del pedale si allunga e la frenatura non risulta più efficiente, se il livello del liquido speciale è sceso improvvisamente, consultare al più presto una Officina Autorizzata Citroën.

Pneumatici

Ogni 6000 km, effettuare la rotazione in diagonale delle ruote evitando in questo modo l'usura ineguale dei pneumatici.

Carico e rimorchio

Oltre ai passeggeri è possibile trasportare 50 kg. di bagagli.

Se gli oggetti trasportati sono molto pesanti, porre delle assi o del compensato sul pianale del bagagliaio e sulla ruota di scorta.

Per il rimorchio eventuale della vettura, sono stati predisposti degli anelli speciali all'estremità dei longheroni: è bene usare ambedue gli anelli.

Caratteristiche

Capacità (in litri):

— serbatoio carburante (benzina)	20
— scatola cambio (olio)	0,9
— coppa motore (olio)	2,85
— liquido freni (liquido speciale)	0,50

Impianto elettrico

6V. Batteria da 60 Ah.

Principali regolazioni

Candele: Champion L 92 Y oppure Marchal 35

Distanza tra gli elettrodi 0,6 a 0,7 mm.

Bilancieri: gioco a caldo aspirazione 0,20 mm scarico 0,20 mm.

AUTOVEICOLI **GROSSO**



ORGANIZZATO CITROËN
ASSISTENZA CARROZZERIA



SEDE: Via Vecchia di Cuneo 4 - BEINETTE - Tel. e Fax 0171/384145
Part. IVA n. 00321050049 - Cod. Fisc. GRS FNC 53M16 D205M
C.C.I.A.A. n. 99168 - Iscr. Albo Artig. n. 31228
Residenza e Ubicazione Esercizio: Via Vecchia Cuneo, 4 - BEINETTE

